

Il *Family Audit* in Trentino e l'esperienza in Fondazione Bruno Kessler

di Luca Pandini

Lo strumento del *Family Audit*

Il *Family Audit* è uno strumento di management adottato su base volontaria da organizzazioni che intendono certificare il proprio costante impegno per il miglioramento della conciliazione di famiglia e lavoro al proprio interno. Infatti è uno standard registrato, il cui marchio appartiene alla Provincia autonoma di Trento che opera pertanto come ente che riconosce il certificato *Family Audit* alle organizzazioni che ottemperano ai requisiti dello standard. Lo strumento può essere utilizzato da qualsiasi organizzazione, di qualsiasi natura giuridica, dimensione e prodotto o servizio fornito. Ad oggi sono 18, dal 2009 in forma sperimentale e circa 40 dal 2010 in forma definitiva, le organizzazioni che hanno aderito e stanno applicando lo strumento, di cui alcune anche fuori dalla Provincia di Trento. Infatti, il *Family Audit* non è limitato al territorio trentino, ma è disponibile a livello nazionale. L'interlocutore resta sempre e comunque la Provincia autonoma di Trento (si veda il sito dedicato www.auditfamigliavoro.org).

Fondamentalmente il *Family Audit* sollecita le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile equilibrio tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei collaboratori e collaboratrici. L'obiettivo primario dello strumento di management è promuovere e sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso una migliore conciliazione di famiglia e lavoro. Esso è comunque applicabile da tutti quei soggetti interessati a migliorare la conciliazione tra famiglia e lavoro, indipendentemente dall'intenzione di conseguire la certificazione. Lo strumento è descritto compiutamente attraverso le linee guida pubblicate dalla Provincia autonoma di Trento che descrivono e disciplinano la struttura organizzativa e il processo del *Family Audit*, i ruoli e i compiti dell'ente di certificazione e proprietario del marchio, delle organizzazioni che applicano il processo e degli altri attori coinvolti (i consulenti e i valutatori accreditati). Il *Family Audit* è coerente rispetto al Distretto Famiglia definito e applicato dalla Provincia di Trento, inteso quale circuito economico e culturale all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di realizzare un territorio vicino ai bisogni e alle aspettative delle famiglie. Le principali caratteristiche del *Family Audit* sono:

- un processo flessibile e semplice, con una durata triennale;
- una ridotta gestione documentale, basata su una piattaforma elettronica;
- funziona secondo la logica dei sistemi di management;
- controlla e gestisce un processo di cambiamento aziendale;
- è fondato sulla massima partecipazione e condivisione interna;
- i processi di consulenza, valutazione e certificazione sono tra loro indipendenti;
- misura l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese nel tempo.

Il *Family Audit* è un quindi un processo di analisi sistematica che consente all'organizzazione di compiere un'indagine ampia e partecipata al proprio interno, con l'obiettivo di individuare iniziative che migliorano le possibilità di conciliazione tra famiglia e lavoro dei propri collaboratori. L'indagine viene eseguita nell'ambito di workshop con gruppi di lavoro interno e analizzando 6 macro-ambiti:

- 1) l'organizzazione del lavoro (orari, processi e luoghi di lavoro);
- 2) la cultura della conciliazione (competenze del management e dei dipendenti, sviluppo e formazione interna);
- 3) gli strumenti di informazione e comunicazione interna;
- 4) i benefit e i servizi (contributi e servizi alla famiglia);
- 5) il Distretto Famiglia (interventi in ambito di responsabilità sociale, l'orientamento dei servizi al territorio e alle logiche del Distretto Famiglia dell'organizzazione);
- 6) le nuove tecnologie, ambito inteso come le strategie e le attività nell'applicare le moderne tecnologie alla gestione del tempo.

L'esperienza in Fondazione Bruno Kessler

La Fondazione Bruno Kessler (www.fbk.eu) è un ente di ricerca della Provincia autonoma di Trento, che opera nel campo scientifico, tecnologico e delle scienze umane. Con più di 350 ricercatrici e ricercatori svolge attività di ricerca principalmente negli ambiti di:

- tecnologie dell'informazione;
- materiali e microsistemi;
- studi storici italo-germanici;
- scienze religiose.

La fondazione ha aderito al processo del *Family Audit* nel 2009, conseguendo la certificazione nel maggio 2009. Attualmente sta applicando il piano delle attività di miglioramento triennale con scadenza a maggio 2012. Il piano prevede 25 azioni di miglioramento, suddivise in 3 macro-aree:

- 1) telelavoro e orario flessibile;
- 2) nido aziendale e servizi per la famiglia;
- 3) sviluppo del personale (formazione interna, miglioramento della comunicazione, crescita delle competenze dirigenziali in ambito di conciliazione).

Allo stato attuale la fondazione ha applicato con successo ed efficacia la gran parte delle azioni individuate, in particolare la sperimentazione del telelavoro, la realizzazione di iniziative estive ed invernali per i figli dei dipendenti coinvolgendo anche altri soggetti del territorio (cooperative, musei), e realizzato seminari di studio per la diffusione del tema della conciliazione anche verso altri interlocutori.

Luca Pandini

Valutatore accreditato per lo standard Family Audit
Consulente della Provincia autonoma di Trento
per la realizzazione e diffusione del Family Audit sul territorio nazionale